



CANTIERE  
ANTROPOCENE  
2 0 2 2

GRUPPO DI LAVORO ANTROPOCENE

con testi e disegni di:  
• SARA FILIPPI • PLOTEGHERA •

MUSE

# INTRODUZIONE

NEL 2020 AL *MUSE* - MUSEO DELLE SCIENZE ABBIAMO AVVIATO IL PROGRAMMA ANTROPOCENE: UN PERCORSO DI RICERCA CHE ATTRAVERSO LINGUAGGI TRANSDISCIPLINARI VUOLE INTERROGARCI SULLE TEMATICHE URGENTI CHE L'EPOCA ANTROPOCENICA PONE.

QUESTO PROGRAMMA RIMETTE IN DISCUSSIONE PRATICHE E MODALITÀ DI LAVORO, INTERROGANDOCI E APRENDOCI AL DIALOGO CON DISCIPLINE COMPLEMENTARI. CON QUESTO INTENTO IL 3 E 4 MAGGIO 2022 ABBIAMO INVITATO A TRENTO STUDIOSE E STUDIOSI PER DISCUTERE INSIEME IN UN GRUPPO DI LAVORO ALCUNE DELLE QUESTIONI PIÙ URGENTI DELLA CRISI ATTUALE, SUGGERENDO POSSIBILI PERCORSI DI AZIONE DENTRO E FUORI IL MUSEO.

ABBIAMO DECISO DI RACCONTARE I RISULTATI DI QUELLE GIORNATE DI CONFRONTO CON QUESTA PUBBLICAZIONE. SARA FILIPPI PLOTEGHER HA RICOSTRUITO QUEI DIALOGHI CON CURA E INVENTIVA, IRONIA E SENSIBILITÀ, ATTRAVERSO ILLUSTRAZIONI E FUMETTI CHE NE RIPORTANO LA COMPLESSITÀ. LE IMMAGINI SONO ACCOMPAGNATE DALLE PAROLE DELLE PERSONE PARTE DEL GRUPPO DI LAVORO CHE SINTETIZZANO LA RICCHEZZA DEL LORO PENSIERO. SPERIAMO QUESTE PAGINE POSSANO OFFRIRE NUOVI STIMOLI PER RIDISEGNARE POSSIBILI PERCORSI DI COMPrensIONE E CONDIVISIONE DI TEMI CRUCIALI PER IL NOSTRO TEMPO.

IL GRUPPO DI LAVORO ANTROPOCENE MUSE 2022 È COSTITUITO DA: MARCO ARMIERO (ICREA, UAB), SHAUL BASSI (UNIVE), LAURA CENTEMERI (CNRS France), ALICE DEL GOBBO (UNITN), SERENELLA IOVINO (UNI N. Carol.), EMANUELE LEONARDI (UNIBO), MATTEO MESCHIARI (UNIPA), MARIAGRAZIA PORTERA (UNIFI), MONICA RONCHINI (PAT), PAOLA SPINOZZI (UNIFE). PER MUSE HANNO PARTECIPATO: MASSIMO BERNARDI, ANTONIA CAOLA, LUCILLA GALATA', CARLO MAIOLINI, DINO MAZZEI, LUCA SCOZ, CON LE COLLABORATRICI: ELISABETTA CURZEL, VIOLA DUCATI, CAMILLA ENDRICI, SARA FILIPPI PLOTEGHER.





«SONO UNO DI QUELLI A CUI L'ANTROPOCENE STA UN PO' STRETTO. ATTRAVERSO IL TERMINE WASTEOCENE LA MIA PROPOSTA ERA QUELLA DI DECENTRARE L'ATTENZIONE E PROVARE A VEDERE COME UN CERTO SISTEMA ECONOMICO PRODUCA COMUNITA' UMANE E NON UMANE DI SCARTO.»

# MA PERCHÉ PARLARE DI ANTROPOCENE?



TUTT\* NE PARLANDO!

E PROPRIO PER QUESTO C'È UNA GRAN CONFUSIONE!

**ANTROPOCENE**  
è un termine ombrello ...

↓  
CIOÈ, È UN CONCETTO CHE COMPRENDE MOLTE INTERPRETAZIONI E MOLTI PUNTI DI VISTA ...

OGGETTO VISIBILE DI UN MONDO INVISIBILE

PERCHÉ?

**SEMIOFORO** CONCEPTO  
DISCUTIBILE DAL PUNTO DI VISTA FORMALE...  
MA COMUNICATIVAMENTE POTENTE E UNIFICANTE!

LUOGO DI DISCUSSIONE DEL RAPPORTO: ESSERE UMANO-NATURA  
E CHE INTERESSA PARTICOLARMENTE UN MUSEO DI SCIENZE...

che si struttura a partire dalla triangolazione tra:



GAIL ANDERSON  
(Reinventing the Museum. 2004, 2012)

E VISTO CHE  
I MUSEI DEVONO CHIEDERSI SE I VALORI SUI QUALI SI FONDA LA LORO ATTIVITÀ SONO RISONANTI! RISPETTO A QUELLI DELLA SOCIETÀ...



DIPESH CHAKRABARTY  
STORICO INDIANO

SECONDO QUESTO È IL PUNTO DI CONVERGENZA



V FASE STORICA DI RICONSIDERAZIONE DEI VALORI SOCIALI!

IV RIVOLUZIONE COGNITIVA RISPETTO AL "POSTO" DELL'UMANITÀ

MA IO CHE C'ENTRO?  
TUTTI GLI ESSERI UMANI C'ENTRANO!

BEH MA È CHIARO!  
PERCHÉ SIAMO SEMPRE PIÙ COSCIENTI DELL'EFFETTO CHE HA LA PRESENZA UMANA SUL PIANETA!

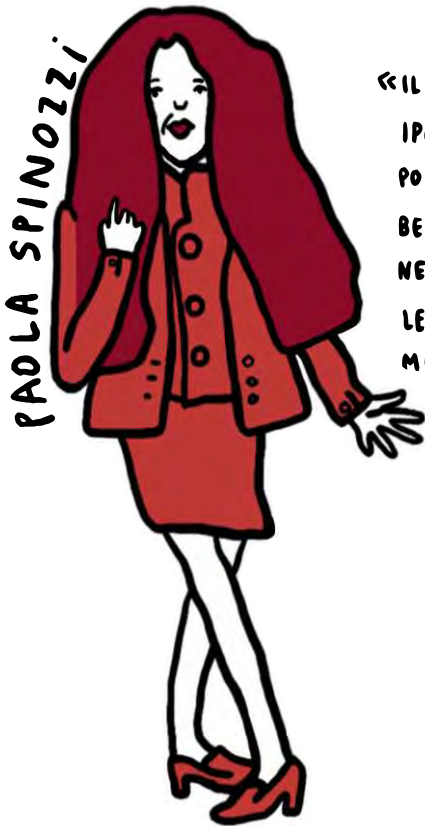
E...BEH... FA ABBASTANZA PAURA! PER USARE UN EUFEMISMO...

E SEMPRE PIÙ PERSONE VOGLIONO CAPIRE QUELLO CHE L'ESSERE UMANO HA FATTO, STA FACENDO E QUELLO CHE SI PUÒ FARE!

IL CONCETTO DI ANTROPOCENE È COMPLESSO (UN VERO CASINO!) E ATTUALISSIMO! ED È DAVVERO IMPORTANTE TROVARE DELLE NUOVE NARRAZIONI

C'È BISOGNO DI DIVERSE INTELLIGENZE E COMPETENZE PER ANDARE INCONTRO A UNA SFIDA COST AVVINCENTE!

PER QUESTO IL MUSEO HA INVITATO DIVERSI OSPITI A SEDERSI INTORNO A UN TAVOLO PER RAGIONARE INSIEME SUGLI ORIZZONTI DELL'ANTROPOCENE!



PAOLA SPINOZZI

(UNIFE)

«IL TERMINE "SOSTENIBILITÀ" SUPpone UNA DIMINUTIO, IL TERMINE IPOTIZZA UN'IDEA DI MODERAZIONE CHE NOI UMANI NON POSSIAMO PORTARE AVANTI. IL FOCUS È STATO SPOSTATO SUL CONCETTO DI BENESSERE: È MAGGIORMENTE POSITIVO, POSSIBILISTA. È NECESSARIO SCEGLIERE TERMINI GIUSTI CHE NON CONDIZIONINO LE NUOVE GENERAZIONI ALL'INTERNO DEI NOSTRI SCHEMI MENTALI.»

«BISOGNEREBBE INIZIARE UN DIALOGO CON LE COMUNITÀ LOCALI E I TERRITORI MARGINALIZZATI CHE HANNO RISORSE CHE POTREBBERO ESSERE RECUPERATE: FORME DI ORGANIZZAZIONE, PRATICHE, ETC. I TERRITORI MARGINALI POSSONO ESSERE LUOGHI DI SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE IN CUI POSSONO SVILUPParsi I VALORI DI CORRESPONSABILITÀ E CURA. IL PERICOLO È QUELLO DI GUARDARE AL TEMA DELL'ANTROPOCENE DA UNA PROSPETTIVA PREVALENTEMENTE URBANA. LE PRATICHE NON URBANE SONO UNA RICCHEZZA; SONO PRATICHE CON UNA LORO STORIA E SOPRATTUTTO CON UNA LORO PROSPETTIVA.»



MONICA RONCHINI

(P.A.T)





«LE NOSTRE CATEGORIE PERCETTIVE NON SONO PIU' ADATTE IN TEMPO DI ANTROPOCENE. QUEST'EPOCA PUO' ESSERE L'OCCASIONE PER RIPENSARE LE COORDINATE DELLA MODALITÀ ESTÉTICA DI PERCEPIRE IL MONDO E L'ESTETICA COME POTENZIALE NUOVA FORZA MOTRICE, APRENDOSI ALLA MERAVIGLIA NEI CONFRONTI DEL RADICAMENTE ALTRO.»



«QUESTA IDEA DI PERCEZIONE È ANCORA PREVALENTEMENTE VISUALE, MA DOBBIAMO TENERE CONTO DI ALTRE DIMENSIONI, COME QUELLA DEL GUSTO. PER ESEMPIO, MOLTI INSETTI POTREBBERO DIVENTARE UNA FONTE IMPORTANTE DI PROTEINE. QUESTE DIMENSIONI IMPLICANO QUINDI UN CONCETTO PIÙ AMPIO DI CONSERVAZIONE, CHE TENGA CONTO ANCHE DELLA PRODUZIONE. L'ESTETICA DELL'ANTROPOCENE NON PUO' RIMANERE DISGIUNTA DALLE ECONOMIE DELL'ANTROPOCENE.»

(UNI N. CAROL.)

L'ANTROPOCENE È ANCHE UN PROBLEMA  
...PERCETTIVO...



È DIFFICILE PERCERIRE LE TRASFORMAZIONI IN ATTO...

PERCHÉ VI SIAMO IMMERSE E DA DENTRO È DIFFICILE AVERE UNA VISIONE D'INSIEME

UN PO' NON LE VEDIAMO...

UN PO' FACCIAMO FINTA DI NON VEDERLE...



La nostra PERCEZIONE tende a orientarsi verso ciò che è:  
*Bello*



CIO' CHE CI SOMIGLIA

CIO' CHE RITENIAMO BUONO

CIO' CHE STUDIAMO, CHE CONOSCIAMO, DI CUI CI INNAMORIAMO

DIVENTA SEMPRE PIÙ bello!

LA PERCEZIONE DI «BELLEZZA» È DETERMINATA ANCHE DALLA CONOSCENZA.

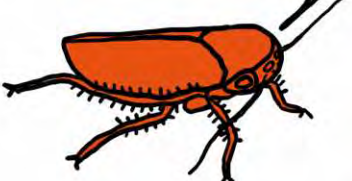
ANCHE LA SCIENZA È CONDIZIONATA DALLA PERCEZIONE ESTETICA!

SALVAGUARDIAMO DI PIÙ LE SPECIE CHE CI PIACCIAMO, CHE TROVIAMO BELLE, ...

MA PERCHÉ TU DOVRESTI ESSERE PIÙ CARINO DI ME?

MIAU

PERCHÉ SONO PUCCETTOSISSIMO!



INSETTI?

YES!

ALÈ

IL GUSTO SI EDUCA



SARÀ NECESSARIO RIMODULARE I NOSTRI GUSTI IN QUESTO FUTURO ...

ANCHE SOLO PER ABITUARCI A UN OTTIMO...





SHAUL BASSI



(UNIVE)

«EMOZIONI COMPLESSE COME L'ECOANSIA POSSONO ESSERE TRASFORMATE ATTRAVERSO IL TEATRO, LA COMICITÀ, LA LETTERATURA... LA COMICITÀ HA UNA FUNZIONE CRITICA MOLTO SOTTOVALUTATA, È UN LINGUAGGIO TRASVERSALE. PAURA E RISO NON SONO IN CONTRADDIZIONE, POSSONO E DEVONO STARE INSIEME. L'UMORISMO VA USATO NON COME DISPOSITIVO DI SDRAMMATIZZAZIONE MA DI ADATTAMENTO E DI COSTRUZIONE DI COMUNITÀ E RESPONSABILITÀ.»

«L'ECOANSIA È IL FRUTTO DI UN SISTEMA CHE NON DÀ RISPOSTE ADEGUATE RISPETTO ALLA RADICALITÀ DEI PROBLEMI. VA RECUPERATA LA RAMCALITÀ. MI COLLEGO ALL'ESEMPIO DEL GHIACCIAIO FATTO DA MATTEO: PER UNA POPOLAZIONE BOLIVIANA CHE SI È SVILUPPATA IN STRETTA RELAZIONE CON IL LORO GHIACCIAIO, LA PERDITA DEL GHIACCIAIO È LA PERDITA DEL MONDO, DEL LINGUAGGIO. NON SANNO PIÙ TROVARE LE PAROLE. FORSE A VOLTE ABBIAMO UN APPROCCIO TROPPO OTTIMISTICO. DOBBIAMO TROVARE UN EQUILIBRIO TRA LA SPERANZA PROGETTUALE E IL SENSO DELLA GRAVITÀ CATASTROFICA, IL SENSO DELLA FINE DEL MONDO - MONDI UMANI, MONDI NATURALI. UNA DELLE SFIDE È PROPRIO QUELLA DI NON CADERE NEL DISCORSO CONSOLATORIO SULLE POTENZIALITÀ DELL'INNOVAZIONE.»

PAURA CENTEMERI



(CNRS France)

MARCO

ARMIERO



(ICREA & UAB)

«LA PAURA È SEMPRE UN FATTORE DI BLOCCO O PUÒ ESSERE UNA SPINTA ALLA MOBILITAZIONE? LA PAURA IMMOBILIZZA E MOBILIZZA?»

# LE EMOZIONI dell'ANTROPOCENE

## SOLASTALGIA

SENSO DI SMARRIMENTO E NOSTALGIA DI CASA CHE TI COGLIE STANDO A CASA QUANDO QUESTO LUOGO NON TI È PIÙ FAMILIARE...

GHIACCIAIO IN SCIoglimento

## ECOANSIA



L'ecoansia è una emozione che deriva dall'IMPOSSIBILITÀ DI IMMAGINARE UN FUTURO positivo

EH GIÀ'... TRANQUILLI IO NON RAPPRESENTO L'ECO ANSIA...

IO SONO QUI A RAPPRESENTARE I NUOVI IMMAGINARI!

## PAURA

la paura può bloccare, ma può anche essere un motore per l'azione, soprattutto in situazioni condivise!

## LE EMOZIONI SONO "PROCESSI MULTICOMPONENZIALI"

CI INFORMANO SU COME STIAMO

INFORMANO GLI ALTRI SU COME CI SENTIAMO

DETERMINANO LE NOSTRE AZIONI E I NOSTRI COMPORTAMENTI

PER GLI ESSERI UMANI È MOLTO IMPORTANTE CAPIRE E GESTIRE LE emozioni

NELLA TRADIZIONE UMANA ESISTONO: STORIE, FAVOLE, FIABE, CANZONI, POESIE, ... PER ESPRIMERE E LAVORARE E CONDIVIDERE LE EMOZIONI.

EH GIÀ'... E L'ANTROPOCENE HA PROPRIO BISOGNO DI NUOVI IMMAGINARI...

NUOVE NARRAZIONI, PER CAPIRE QUESTE NUOVE EMOZIONI!



(UNIPA)

« SIAMO IN UN'EPOCA DI TRANSIZIONE TRA VECCHIE E NUOVE COSMOLDGIE; IN BILICO TRA NUOVO PENSIERO MAGICO E NUOVE SUGGERZIONI SCIENTIFICHE. IL MIO PROPOSITO È RAGIONARE SUGLI IMMAGINARI METTENDO L'ACCENTO SUL TEMA DELLA NARRAZIONE: QUALI NUOVE NARRAZIONI SI STANNO SVILUPPANDO? COSA STANNO FACENDO GLI SCRITTORI PARLANDO DI ANTROPOCENE? COSA STANNO FACENDO ALTRE REALTÀ, COME QUELLE DELLA DIDATTICA E DELLA SCUOLA? »

bambini

IL PRESENTE & IL FUTURO

DELL'ANTROPOCENE

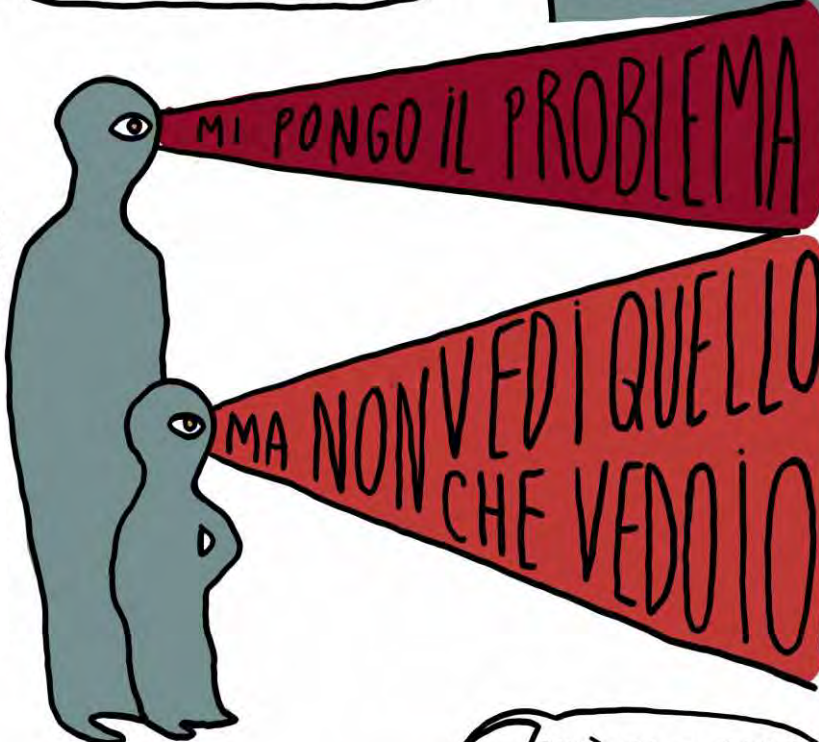
NOI... LE NUOVE GENERAZIONI

SIAMO NATI NEL PIENO DELL'ANTROPOCENE  
MA LE DECISIONI LE PRENDONO TUTTE QUELLE VECCHIE BARBE DELL'OLOCENE!  
GIÀ... PERCHÉ SIETE NATI IN UN'ERA GEOLOGICA CHE È ORMAI FINITA.



MMMMH

FACCIO FATICA A IMMAGINARMI UN FUTURO  
NON CI SONO STORIE CHE MI FANNO FANTASTICARE SUI MIEI FUTURI POSSIBILI  
O MEGLIO, CI SONO UN SACCO DI FILM CATASTROFICI ...



MI PONGO IL PROBLEMA

MA NON VEDI QUELLO CHE VEDO IO

Serve una prospettiva diversa LA POLITICA, LA CULTURA, LA SCIENZA, L'ECONOMIA (...), TUTT'X devono farsene carico!

IL BENESSERE DI UN PAESE È DETERMINATO DA TANTI FATTORI... IL SISTEMA ECONOMICO È TANTO IMPORTANTE QUANTO I PROGRAMMI SCOLASTICI...

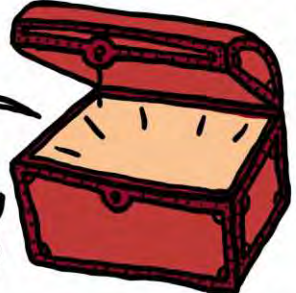
O IN ALTRI TERMINI: LE SCELTE DI OGGI SONO IMPORTANTI TANTO QUANTO LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI SCELTA DI DOMANI!

MA TI PARE UN GIOCATTOLO QUESTO?  
DIPLASTICA!?



CIOÈ MA TI PARE CHE A SCUOLA NON HO ANCORA MAI SENTITO PARLARE DI MULTISPECIE?  
SIAMO UN PO' RISENTITI

NEL PASSATO E NEL PRESENTE CI SONO DEI TESORI CHE SAREBBE BELLO CONSERVARE  
E FORSE ANCHE UTILE!



OGGI È DIVENTATO DAVVERO IMPORTANTE COSTRUIRE UN NUOVO FUTURO, A PARTIRE DA QUESTA CRISI

ANCHE ATTRAVERSO NUOVI IMMAGINARI E CON GLI OCCHI APERTI DELLE NUOVE GENERAZIONI!





«VOLEVO ENTRARE NEL DIBATTITO SULL'ANTROPOCENE PORTANDO UNA RECENTE NOTIZIA DI CRONACA: 'IL RITROVAMENTO DI FRAMMENTI DI PLASTICHE NEL SANGUE UMANO, PER LA PRIMA VOLTA'. SAPPIAMO CHE MANGIAMO LE PLASTICHE E SIAMO DA ESSE ATTRAVERSATE/E; MA IL RILEVAMENTO DELLA LORO PRESENZA NEL SANGUE, E QUINDI POTENZIALMENTE NEI TESSUTI, PONE UNA SERIE DI DOMANDE ULTERIORI RISPETTO ALLE PREOCCUPAZIONI PER LA SALUTE UMANA. QUAL È IL RUOLO DEL CORPO NELL'ANTROPOCENE? L'ANTROPOCENE VIENE GENERALMENTE DESCRITTO PARTENDO DAI RESIDUI DELL'ATTIVITÀ UMANA NEL MONDO "LÀ FUORI"; ORA, PER LA PRIMA VOLTA, L'ATTENZIONE DELLA SCIENZA SI SPOSTA SUL "QUI DENTRO", SUL CORPO UMANO. IL CORPO UMANO TORNA OGGETTO DI INDAGINE.»

« IL CORPO UMANO SI AVVICINA AL MONDO LÀ FUORI: LA NARRAZIONE SULL'ANTROPOCENE RIAVVICINA IL FUORI E IL DENTRO, L'UMANO E LA NATURA ESTERNA. VIENE MESSO IN DISCUSSIONE IL PARADOSSALE DISTACCO DELL'UOMO DALLA NATURA ESTERNA, E IL CORPO UMANO ENTRA A FAR PARTE DEL PIANO SU CUI SI PRODUCONO GLI EFFETTI DELL'ATTIVITÀ UMANA. LA NOTIZIA DI QUESTO RITROVAMENTO, INOLTRE, METTE IN CRISI IL DISCORSO SULLA RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE, INSIEME ALLA RETORICA MORALIZZANTE E QUASI OSSESSIVA CHE LO ACCOMPAGNA. LA MICROPLASTICA, IN QUANTO INVISIBILE, PERVASIVA, NON CONTROLLABILE EPPURE MISURABILE, DENUNCIA I LIMITI DELLA NOSTRA POSSIBILITÀ DI CONTROLLARE GLI EFFETTI DELL'AZIONE UMANA. POSSIAMO PENSARE DELLE STRATEGIE PER LIMITARE IL DANNO PARTENDO DALLA PROSPETTIVA DEL "DENTRO"? »

# L'ANTROPOCENE IN UNA NOTIZIA DI CRONACA ROSSO SANGUE

SONO STATI RITROVATI  
FRAMMENTI DI PLASTICHE  
NEL SANGUE UMANO!

E DAL...

CHI DI NOI NON HA MAI  
BEVUTO, MANGIATO,  
INDOSSATO, (etc), ...  
PLASTICA?

*Siamo a conoscenza  
della diffusione delle  
microplastiche nell'ambiente.*

SPESSE SI RAGIONA IN  
MODO SEPARATISTA: GLI  
EFFETTI DELL'ESSERE UMANO  
SULL'AMBIENTE

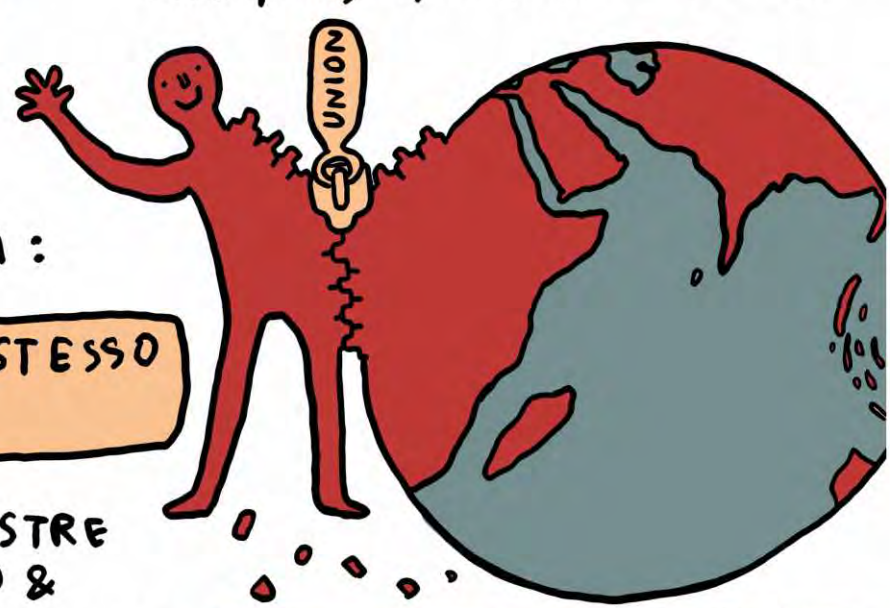
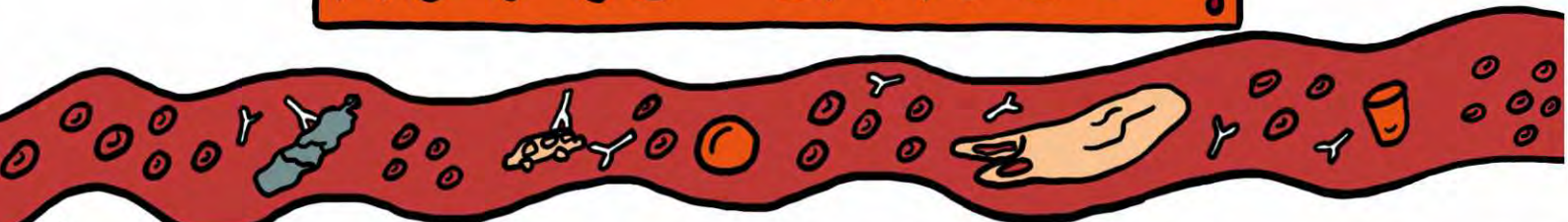
*Come se l'ambiente fosse qualcosa che  
è là fuori, separato da noi esseri &.*

QUESTO DATO  
ESPLICITA L'EVIDENZA:

**IL NOSTRO CORPO È ESSO STESSO  
L'AMBIENTE ...**

SU CUI AGISCONO LE NOSTRE  
AZIONI, IN MODO DIRETTO &  
INDIRETTO, E SI PUÒ MISURARNE  
L'EFFETTO ANCHE DA DENTRO!

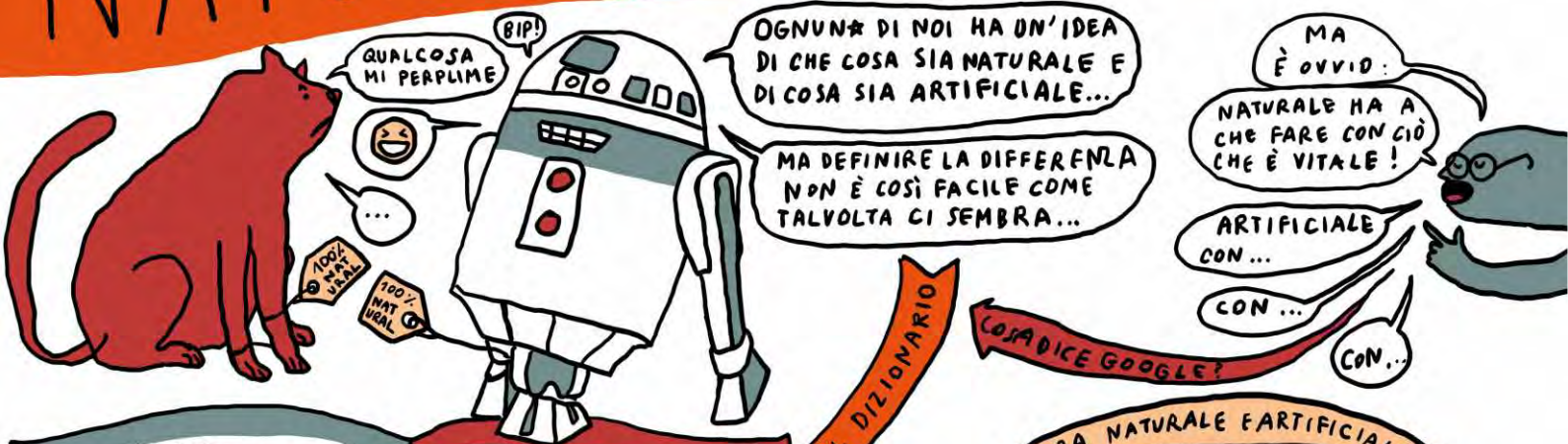
**ABBIAMO L'ANTROPOCENE  
NEL SANGUE!**





«NEL CONTESTO DELL'ANTROPOCENE ALCUNE CATEGORIE CHE CI HANNO ACCOMPAGNATO NEL DESCRIVERE E INTERPRETARE IL MONDO NON SONO PIÙ COSÌ CHIARE: LA REALTÀ È MOLTO PIÙ COMPLESSA E INTERCONNESSA DI COME L'ABBIAMO PENSATA. I PROGRESSI NELLE BIOTECNOLOGIE E NELLA BIOLOGIA SINTETICA CI SPINGONO INOLTRE A METTERE IN DISCUSSIONE CIÒ CHE CONSIDERIAMO VITA O NON VITA E A ESPLORARE LA NOSTRA CONCEZIONE DELLA DICOTOMIA NATURALE-ARTIFICIALE. HA ANCORA SENSO FARE UNA DISTINZIONE TRA NATURALE E ARTIFICIALE?>>

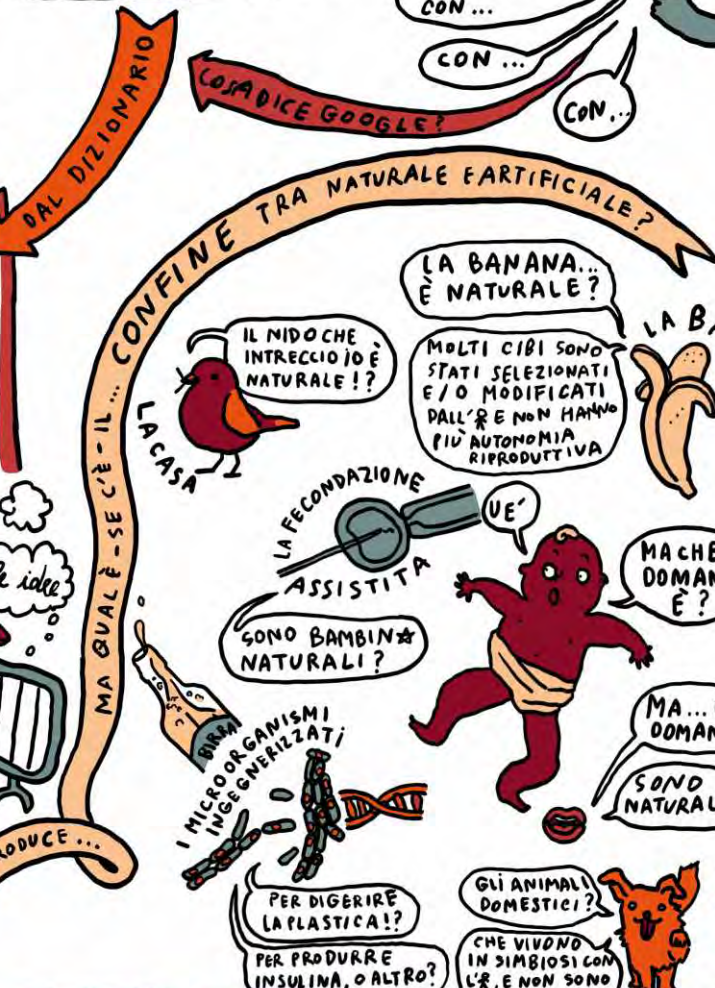
# NATURALE • ARTIFICIALE?



MA È OVVIO:  
 NATURALE HA A CHE FARE CON CIÒ CHE È VITALE!  
 ARTIFICIALE CON...  
 CON...  
 CON...

**NATURALE vs ARTIFICIALE**  
 DELLA NATURA, GENUINO, NON ARTIFICIALE, PRIVO DI ALTERAZIONI (sottinteso: UMANE) OVVIO, ...  
 Contr.: ARTIFICIALE

CHE È PRODOTTO, (A IMITAZIONE DELLA NATURA) CON UN PROCEDIMENTO TECNICO, PRIVO DI SPONTANEITÀ, FALSO  
 Contr.: NATURALE



LA NATURA  
 SPESSE È VISTA COME SEPARATA DALL'UOMO E DALLE COSE ARTIFICIALI CHE L'UOMO PRODUCE...

LA CAPACITÀ DI CREARE, TRASFORMARE, FARE CON ARTE CARATTERIZZA L'UOMO...

nella nostra cultura c'è una visione duale di LA NATURA

- 1 la natura BUONA, BELLA, CHE CI FA BENE
- 2 la natura CATTIVA, BRUTTA, DA CUI DIFENDERSI!

L'UOMO HA CREATO TANTE COSE ARTIFICIALI... TALMENTE TANTE DA TRASFORMARE IL PROPRIO AMBIENTE NATURALE E RENDERLO MENO OSPITALE ANCHE PER LA PROPRIA STESSA SPECIE



LA CAPACITÀ DI RENDERSI CONTO DELLE PROPRIE AZIONI (E PENSIERI) E DELLE LORO CONSEGUENZE.  
 QUESTO MODO DI "ARTIFICIARE" NON È PIÙ SOSTENIBILE NEPPURE PER L'UOMO

È NECESSARIO CREARE DEI NUOVI MODI DI VIVERE, TRASFORMARE IL MODO DI PENSARE ARTIFICIALE E NATURALE...  
 SEMPRE SE SI VUOLE PENSARE ALLA CONTINUITÀ DELLA SPECIE...  
 ALTRIMENTI...  
 È NATURALE...!  
 L'UOMO HA SPICcate DOTI CREATIVE... MA...  
 SECONDO VOI L'UOMO SARA' IN GRADO DI CREARE UN ANTROPOCENE... MENO ANTROPOCENTRICO?



CIAO!

IO MI OCCUPO DI RELAZIONI  
UOMO-AMBIENTE DA UN PUNTO  
DI VISTA ANTROPOLOGICO  
E GEOGRAFICO

MATTEO MESCHIARI



SIAMO IN UN'EPOCA DI  
TRANSIZIONE

NUOVO  
PENSIERO  
MAGICO

NUOVE  
SUGGERZIONI  
SCIENTIFICHE

QUALI NUOVE  
NARRAZIONI  
SI STANNO SVILUPPANDO?

IO SONO UNA SOCIOLOGA

MI OCCUPO DI ECOLOGIA  
POLITICA E DI  
SOSTENIBILITA'

STUDIO LE  
RELAZIONI TRA  
UOMO E NON UOMO  
...

CHE FUTURO  
STIAMO TESSENDO?



ALICE DAL  
GOBBO

Laura Centemeri



ANCHIO  
SONO SOCIOLOGA

MI OCCUPO DI

MOVIMENTI  
AMBIENTALI &  
AMBIENTALISTI  
DAGLI ANNI '70 A OGGI

IN  
ITALIA

LO STUDIO DELLA  
PERMACULTURA

QUALE MOVIMENTO  
INTERNAZIONALE  
MI HA AVVICINATA AL  
TEMA DELL'ANTROPOCENE!



MONICA RONCHINI

IO NON HO UNA PROSPETTIVA DI RICERCA ...

HO UNA PROSPETTIVA OPERATIVA!

LAVORO IN PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE E DI COMUNITA' NELLE AREE MONTANE



IO MI OCCUPO DI ESTETICA DELLA BIODIVERSITA'

CIOE' DEL RAPPORTO TRA VALORI ESTETICI ED ETICI IN RAPPORTO ALLE STRATEGIE DI CONSERVAZIONE BIOLOGICHE

MARIAGRAZIA PORTERA



... E CIOE'

TENDIAMO A PROTEGGERE LE SPECIE CHE CI SEMBRANO... PIU' BELLE

QUAL E' IL PESO ECOLOGICO DEL NOSTRO SENSO ESTETICO?



PAOLA SPINOZZI

MI OCCUPO DI LETTERATURA DI LINGUA INGLESE

ARTE & SCIENZA ...

PER ME UN TERMINE CHIAVE E' INTERDISCIPLINARIETA'

MI OCCUPO DI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

IL NOSTRO OPERARE E' VIVERE LA NATURA INTRECCIANDOLA CON L'ARTE.



SARA NICOLINI

SHAUL BASSI

ANGLISTA E VENEZIANO

MI STO DEDICANDO AL RAPPORTO TRA SHAKESPEARE E LE ENVIRONMENTAL HUMANITIES

SFRUTTIAMO NEL BENE E NEL MALE LA POSIZIONE DI VENEZIA QUALE: AVAMPOSTO DELL'ANTROPOCENE



CONSIDERANDO LE RELAZIONI DI POTERE E LE INEGUAGLIANZE, L'ANTROPOCENE NON MI CONVINCE...

...MI OCCUPO DI ENVIRONMENTAL HUMANITIES E DELLE RELAZIONI CON L'ECOLOGIA POLITICA

MARCO ARMIERO

SE GUARDIAMO ALLE COMUNITA' SUBALTERNE, A CHI PAGA IL PREZZO DEL BENESSERE DI POCHI, PIU' CHE ANTROPOCENE VEDREMO IL... WASTEOCENE.

MI CATTURA IL DIBATTITO SULLE SCIENZE UMANE PER L'AMBIENTE E L'ECOCRITICA

SERENELLA

IONINO

IL PUNTO DI VISTA DEGLI ESSERI CHE VIVONO CON NOI SU QUESTO MONDO

UN PUNTO DI VISTA NON-UMANO!

IO VE L'HO DETTO... MA SEMBRA CHE PARLO UN'ALTRA LINGUA...



# DAL MUSE:

MASSIMO BERNARDINI

HO STUDIATO PALEONTOLOGIA PER FUGGIRE DALL'...

E INVECE CI SONO CASCATO IN PIENO...

ESTINZIONI DI MASSA E ANTROPOCENE, ... OGGI VANNO A BRACCETTO!

Ahinoi...

DA ESSERE UMANO NON E' POSSIBILE EVITARE L'... NELLO STUDIO DELLA NATURA...

ALTRO CHE ESTINZIONE DEI DINOSAURI...

IO MI OCCUPO DI TRADURRE CONCETTI SCIENTIFICI IN: EVENTI, ALLESTIMENTI, TESTI, ATTIVITA' DIDATTICHE...

PER CONDIVIDERLI CON: ...

MA SOPRATTUTTO PER STIMOLARE RIFLESSIONI, DOMANDE, IDEE, MOVIMENTO!

LUCILLA GALATA!

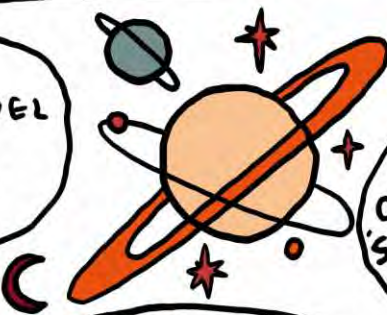
CARLO MAIOLINI

MI OCCUPO DI PROGRAMMAZIONE PER IL PUBBLICO

E IN PARTICOLARE DI UN PROGETTO SPERIMENTALE DI SCIENCE & HUMANITIES

LA SOSTENIBILITÀ E' LA MIA PRINCIPALE AREA DI ATTIVITÀ

ABBIAMO BISOGNO DEI LINGUAGGI DELL'ARTE, DEL DESIGN, DELL'EMOZIONE, PER COMUNICARE LA SCIENZA.



MMM... E MO' IO COME SINTETIZZO STE GALASSIE SU CARTA?

LO SAPPIAMO DA TEMPO MA CONTINUAMO A RICERCARE FORME NUOVE

MI OCCUPO DI SCIENZA E FILOSOFIA E TRADUCO IN FUMETTI VARI TIPI DI COMPLESSITÀ...

SARA FILIPPI PLOTTEGHER

O ALMENO CI PROVO

TRA CUI UN INCONTRO TRA MENTI BRILLANTI SU UN ARGOMENTO OSTICO...

# L'ANTROPOCENE



(MUSE)

«I MUSEI POSSONO AVERE UN RUOLO CRUCIALE NELL'ANTROPOCENE NEL COMPRENDERE I TEMI, IL DIBATTITO, IL PROPRIO NUOVO RUOLO; NELL'ACCOGLIERE, METTENDO A DISPOSIZIONE LE PROPRIE STRUTTURE COME AGORA, MA ANCHE NEL RENDERE PARTE DELLA DISCUSSIONE E DUNQUE DELLA PROGETTAZIONE CULTURALE I DIVERSI PUNTI DI VISTA, TALVOLTA CONFLITTUALI, SULLA GRANDE TRASFORMAZIONE ECO-CULTURALE IN CORSO. I MUSEI POSSONO CONTRIBUIRE AD ILLUMINARE O REIMMAGINARE L'ANTROPOCENE, NEL SENSO DI COSTRUIRE PERCORSI MUSEALI VOLTI A RIFORMULARE, RISIGNIFICARE QUESTO CONCETTO COSÌ MULTIFORME, A PARTIRE DALLE PROPRIE COLLEZIONI E RICERCHE. NEL FARE CIÒ, OGNI MUSEO DOVREBBE SVILUPPARE UNA PROPRIA LETTURA DELL'ANTROPOCENE A PARTIRE DALLA PROPRIA STORIA, IDENTITÀ, COMPETENZA, CONTRIBUENDO COSÌ AD ELABORARE UN MOSAICO DI ANTROPOCENI CHE UN VISITATORE INCONTRERÀ VISITANDO DIVERSI MUSEI.»

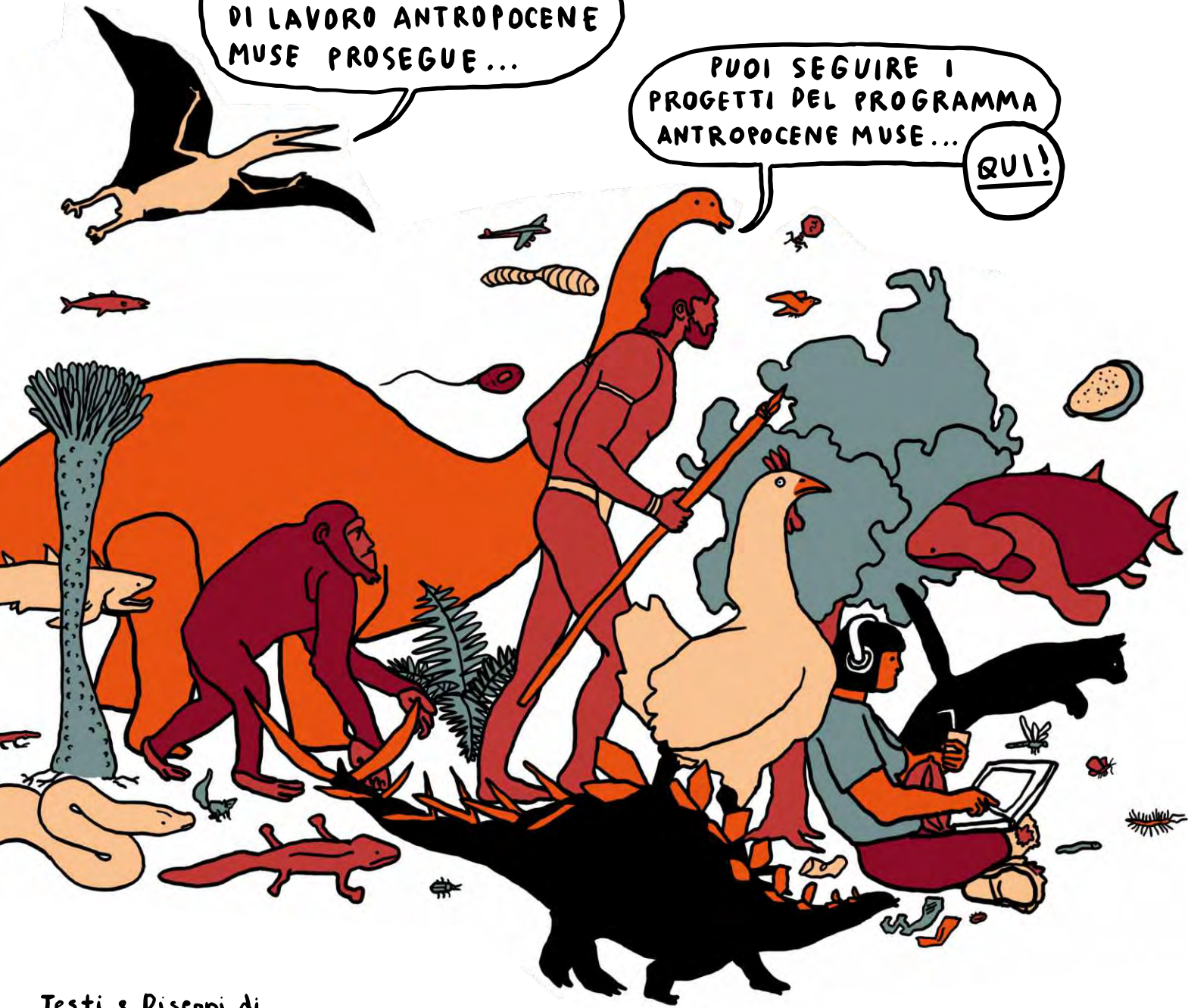


# WORK IN PROGRESS...

L'ATTIVITA' DEL GRUPPO  
DI LAVORO ANTROPOCENE  
MUSE PROSEGUE...

PUOI SEGUIRE I  
PROGETTI DEL PROGRAMMA  
ANTROPOCENE MUSE...

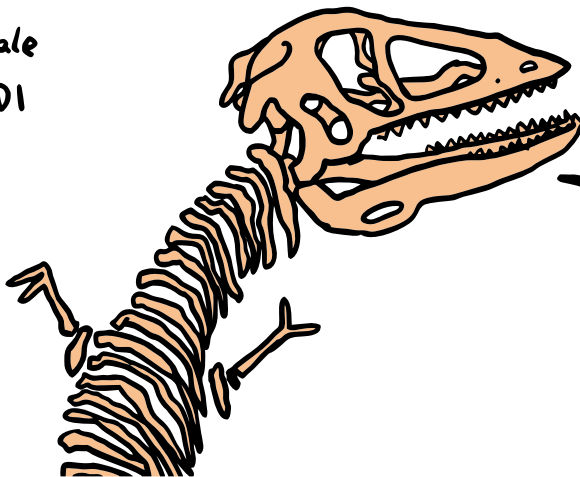
QUI!



Testi e Disegni di  
SARA FILIPPI PLOTTEGHER

Coordinamento editoriale  
MASSIMO BERNARDI  
ALICE LABOR

**MUSE**



E TU...  
COME IMMAGINI  
UN MONDO  
ANTRO'OCENICO...

... MENO  
ANTROPOCENTRICO?